

PARROCCHIA SACRO CUORE SI GESU'
DOMENICA 10 MAGGIO 2020 - DOMENICA DELLA VIA

LITURGIA DELLA PAROLA

Facciamo attenzione a preparare l'ambiente secondo le modalità già proposte nelle domeniche precedenti. Anche i bambini, se vogliono, possono contribuire a cambiare un po' le cose e a preparare l'ambiente così come desiderano.

G: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: AMEN

G: Vieni Signore in mezzo a noi che oggi celebriamo il giorno della tua risurrezione

T: Alleluia - Vieni, Signore vincitore della morte

G: Anche se oggi non possiamo andare in Chiesa, questo non è un giorno come gli altri giorni; oggi è ancora la Pasqua, il giorno della nuova creazione, il giorno in cui ricordiamo il nostro battesimo, il giorno in cui tu fai nuove tutte le cose.

T: Vieni, Signore e rendici nuovi con te.

PRIMA LETTURA: Dagli Atti degli Apostoli (At 6, 1-7)

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove.

Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola».

Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosèlito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

Parola di Dio

T: Rendiamo grazie a Dio.

Salmo 32

Rit.: Il tuo amore, Signore, sia su di noi: in te speriamo.

Esultate, o giusti, nel Signore;
per gli uomini retti è bella la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.

Perché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama la giustizia e il diritto;
dell'amore del Signore è piena la terra.

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,
su chi spera nel suo amore,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.

SECONDA LETTURA: Dalla prima lettera di San Pietro Apostolo (1Pt 2,4-9)

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura: «Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso».

Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo.

Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

Parola di Dio

T: Rendiamo grazie a Dio.

G: Leggiamo ora il vangelo di questa domenica:

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 14, 1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: “Vado a prepararvi un posto”? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: “Mostraci il Padre”? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

Parola del Signore

T: Lode a te, o Cristo.

Alcuni spunti per la riflessione e il confronto

Mentre nel Vangelo di domenica scorsa Gesù si identificava con la porta delle pecore, oggi si propone a noi come la via, la verità e la vita per raggiungere la casa del Padre dove lui ci ha preparato un posto perché possiamo essere insieme.

- Non sia turbato il vostro cuore, abbiate fede in Dio e in me. Questa affermazione sembra molto pertinente nel tempo che stiamo vivendo. Cosa significa per me avere fede in Dio per superare il turbamento? Viene in mente anche quanto ha detto il papa nel momento straordinario del 27 marzo commentando la frase di Gesù: Perché avete paura? Non avete ancora fede?

- Vado a prepararvi un posto perché siate anche voi dove sono io. Mi sembra che Gesù insista soprattutto sulla relazione: essere insieme a lui, più che sul posto. Il posto è funzionale allo stare insieme. Come sento questa relazione con il Signore? Come vivo il desiderio di essere insieme con lui? Viene in mente il Salmo 42: l'anima mia ha sete di Dio, quando vedrò il suo volto? Oppure il Salmo 62: O Dio tu sei il mio Dio dall'aurora ti cerco, di te ha sete l'anima mia...

- Io sono la via, la verità e la vita. È un frase su cui tanto è stato scritto, ma basterebbe dire che Gesù è il nostro punto di riferimento per trovare la vita. Lo è davvero? Come si concretizza questa scelta su Gesù?

- Chi ha visto me ha visto il Padre. Gesù non è stato solo un uomo straordinario, ma è colui che ci rivela il “volto” del Padre perché anche noi possiamo vivere da figli. Come vivo questo rapporto con il Padre? Desidero vivere da figlia e da figlio? Chi crede in me compirà le opere che io compio. Come si riflette la nostra fede nelle nostre opere? Quale coerenza riusciamo a vivere? Noi, che ci diciamo credenti e discepoli, potremmo dire chi vede noi vede il Figlio Gesù e quindi vede il Padre? Lo si riconosce dalle nostre opere?

Se ci sono dei bambini più piccoli, ci sono immagini da colorare con la sequenza del racconto evangelico.

Professione di fede battesimale

Rinunciate al peccato, per vivere nella libertà dei figli di Dio? **Rinuncio.**

Rinunciate alle seduzioni del male, per non lasciarvi dominare dal peccato? **Rinuncio.**

Rinunciate a satana, origine e causa di ogni peccato? **Rinuncio.**

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo.**

Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo.**

Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo.**

Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore. **Amen.**

Proposta per la preghiera dei fedeli

Invochiamo il Padre della misericordia che ci vuole uniti a suo Figlio per l'eternità.

Ripetiamo insieme:

Gesù, Via, Verità e Vita, ascoltaci!

- Per la Chiesa perché sia un luogo in cui ognuno può essere accolto e trovare il proprio posto.

Preghiamo.

- Per i nostri governanti, perché il Signore li sostenga nel servizio che stanno compiendo, e li accompagni nella ricerca del bene comune. Preghiamo

- Per tutti gli ammalati; per tutti coloro che vivono il dramma della solitudine; per tutti coloro che sono preoccupati per la perdita del lavoro. Preghiamo

- Per tutte le famiglie che vivono il dramma della lontananza e della separazione. Preghiamo

- Per tutte le mamme, nella giornata loro dedicata, perché i loro giorni siano colmi di affetto e di gratitudine; possano vedere i loro figli aprirsi alla vita con fiducia e speranza, con coraggio ed entusiasmo. Preghiamo

- Perché il Signore ci renda testimoni di speranza anche in mezzo alle difficoltà. Preghiamo

- Per tutti i nostri defunti ed in particolare per tutti i defunti di questo tempo. Preghiamo

O Padre, che ci hai donato il Salvatore e lo Spirito Santo, guarda con benevolenza i tuoi figli di adozione, perché a tutti i credenti in Cristo sia data la vera libertà e l'eredità eterna. Per Cristo nostro Signore

Amen

G: Preghiamo insieme con la preghiera che Gesù ci ha insegnato, quella che ci è stata consegnata nel giorno del nostro Battesimo.

Padre nostro ...

O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore, fa' che, aderendo a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a te, siamo edificati anche noi in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria. Per Cristo nostro Signore.

T: Amen

G: Il Signore ci benedica e ci protegga.

T: Amen

G: Faccia splendere il suo volto su di noi e ci doni la sua misericordia.

T: Amen

G: Rivolga su di noi il suo sguardo e ci doni la sua pace.

T: Amen

Buona Domenica

